

NORME, NORME, NORME...

Spesso ci sentiamo perseguitati da norme di sicurezza continuamente nuove o aggiornate. E spesso ci chiediamo: perché sono così importanti? E dove posso reperire la norma giusta? Il 2019 ha visto almeno le seguenti norme di "Tipo B" nuove o aggiornate:

- » *EN ISO 13851* sui dispositivi di comando a due mani in sostituzione della norma *EN 574*
- » *EN ISO 14118* sulla prevenzione dell'avviamento inatteso in sostituzione della norma *EN 1037*

- *EN ISO 20607* sui manuali di istruzioni per i macchinari – Si tratta di una norma completamente nuova e rivoluzionaria, perché è la prima ai sensi dei regolamenti CE volta a uniformare questa materia nel tempo.

Inoltre, lo scorso anno sono state pubblicate numerose norme di prodotto (Tipo C), ad esempio su presse idrauliche e meccaniche, centri di lavorazione ecc. Altre nuove norme di prodotto sono in arrivo, ad esempio l'aggiornamento della norma *EN 619* su apparecchiature e sistemi di movimentazione continua.

MA PERCHÉ QUESTE norme di sicurezza sono così importanti? In breve, definiscono i requisiti minimi di sicurezza da osservare. Sebbene solamente le direttive sulle macchine e le direttive dell'UE siano giuridicamente vincolanti, le norme hanno un impatto più forte. Infatti, le direttive dell'UE sono piuttosto generiche in materia di requisiti. Prendiamo ad esempio il seguente requisito relativo al movimento imprevisto delle parti di una macchina: "Quando un elemento della macchina è stato arrestato, la sua deriva dalla posizione di arresto, per qualsiasi causa che non sia l'azionamento di dispositivi di comando, deve essere impedita o essere tale da non costituire un pericolo".

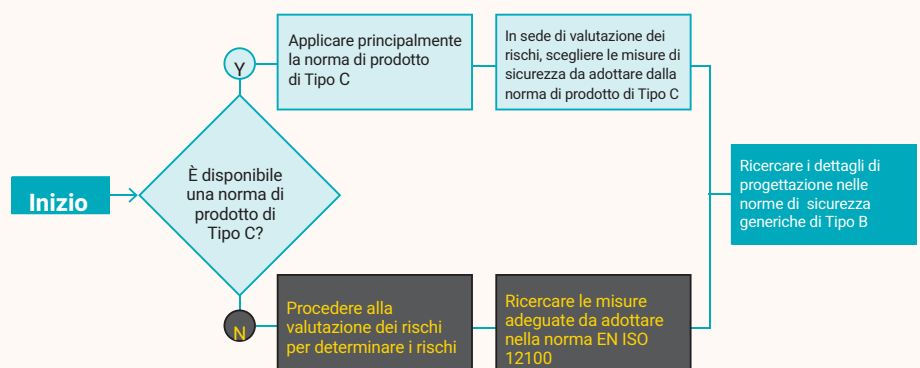
Questo requisito è così generico che solleva più domande che risposte: che cosa significa esattamente "è stato arrestato" (spento o semplicemente fermato)? Che cosa si intende per "deriva"? Ed a quali situazioni si cerca di fare riferimento?

Tutte le risposte possono essere trovate nelle norme di prodotto (Tipo C). Infatti, contengono informazioni accurate sulle modalità operative consentite, chiarendo ad esempio che cosa si intende per "arresto". Inoltre, forniscono informazioni sulla dispersione si-

” Spesso ci sentiamo perseguitati da norme di sicurezza continuamente nuove o aggiornate.

cura dell'energia residua che potrebbe essere rilasciata accidentalmente. Ad esempio, può essere il caso dell'aria compressa presente all'interno un cilindro o del movimento di un asse verticale pesante per effetto della gravità. Le norme di Tipo C specificano i requisiti da osservare e spesso fanno riferimento ad una norma di Tipo B per i dettagli. Infatti, i dettagli applicabili a tutti i macchinari in modo uniforme sono estremamente numerosi, come ad esempio le distanze di sicurezza richieste. Se fossero specificati separatamente in ogni norma di prodotto, risulterebbero contraddittori e di conseguenza richiederebbero un doppio lavoro.

PER TROVARE LA NORMA giusta, è possibile fare riferimento al diagramma di flusso riportato di seguito. La domanda iniziale dovrebbe essere sempre: Esiste una norma di prodotto specifica per il mio prodotto? In questo caso, la ricerca deve iniziare dalle norme di Tipo C. In caso contrario, è necessario iniziare da una valutazione dei rischi e scegliere le misure appropriate dalla norma *EN ISO 12100*. In entrambi i casi, si arriverà ai dettagli specifici nelle norme di Tipo B. Potrete saperne di più nel libro Axelent Safety Book.



Matthias Schulz

Matthias Schulz è un consulente indipendente per la sicurezza delle macchine con 25 anni di esperienza di collaborazione in una joint-venture con Axelent in Svezia e Germania.

Matthias è anche l'autore del nostro popolarissimo Safety Book, ideato specificatamente per districarsi tra le leggi, i regolamenti, le direttive dell'UE, i requisiti e le certificazioni.



Siete interessati ad una copia?

Contattate il vostro rappresentante locale.